

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 02 IN DATA 27/02/2008

OGGETTO: ISTITUZIONE SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

La presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e n. 0 allegato.

L'anno DUEMILAOTTO addì VENTISETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 16.30 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Sindaco del Comune di Gussago in qualità di Comune capozona del distretto n. 2 Brescia Ovest vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci per la predisposizione e la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di zona ai sensi della Legge 328/2000.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Gussago	X	
Comune di Cellatica		X
Comune di Rodendo Saiano	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Travagliato	X	
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Ospitaletto		X
Comune di Berlingo	X	

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Anna Finazzi	X	
Dott.ssa Marisa Vivenci	X	
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti		X

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco del Comune di Gussago assume la presidenza ai sensi dell'accordo di programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 02 IN DATA 27/02/2008

OGGETTO: ISTITUZIONE SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

### L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Richiamata la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale a livello di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

Visto il verbale del Tavolo di Zona relativo alla seduta del 19/12/2005 nella quale è stato approvato il Piano di Zona del Distretto 2 per il triennio 2006-2008;

VISTA la circolare regionale n. 48 del 27/10/2005 e la Circolare n. 13 del 27/10/2005 nelle quali la Regione Lombardia definisce le prime indicazioni per la nuova programmazione dei piani di zona per la seconda triennalità;

CONSIDERATO che, tra i progetti ipotizzati a sostegno delle famiglie l'Assemblea dei Sindaci ha ritenuto di promuovere l'avvio di uno sportello di mediazione familiare e di un intervento di sensibilizzazione sul tema del cosiddetto "Affido Diurno", demandando al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" la realizzazione concreta degli stessi;

Esaminati i preventivi presentati dalla Cooperativa "Percorsi", dallo studio "Psico-Logica-Mente" e dall'Associazione Shanti, ovvero i tre soggetti interpellati dal Consiglio di Amministrazione in quanto potenzialmente in possesso di requisiti per svolgere il servizio di mediazione familiare;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. 9

favorevoli: n. 9

astenuti: n. 0

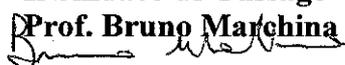
contrari: n. 0

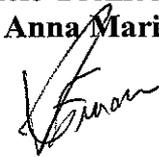
### DELIBERA

1. Di istituire uno sportello di mediazione familiare aperto due ore una volta a settimana nel tardo pomeriggio alternativamente presso una sede individuata nel Comune di Gussago e una nel Comune di Torbole Casaglia;
2. Di incaricare della gestione del suddetto sportello la Cooperativa "Percorsi" e di approvare l'allegato preventivo di spesa che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Sindaco di Gussago**

**Prof. Bruno Marchina**  


**Il Coordinatore  
dell'Ufficio Tecnico di Piano  
Dott.ssa Anna Maria Finazzi**  


## PERCORSI

*Per la Persona e la Famiglia*

Soc. Coop. Sociale

Via Bezzecca, 8 – 25100 Brescia Tel. 328-0986300

Gent.ma Dott.ssa

Anna Finazzi

**OGGETTO: proposta di collaborazione per uno Sportello di Consulenza Legale e Mediazione familiare.**

### **1. Consulenza Legale e mediazione familiare**

Il numero delle coppie in crisi è in costante aumento, così come sono noti i drammatici eventi che la crisi stessa può determinare se non adeguatamente “contenuta” e gestita.

Ciò ha determinato, in questi anni, una crescente richiesta di **consulenza legale** in materia di diritto di famiglia, così come risultano incrementate le istanze di supporto ed aiuto per trovare una soluzione condivisa ai molti problemi che il venir meno dell’unità familiare purtroppo determina.

Un’adeguata informazione sui propri diritti e doveri ed una specifica consulenza legale - che tenga conto delle particolarità di ciascuna situazione - può infatti da subito orientare la coppia verso accordi plausibili: la conoscenza da parte di ciascun componente della famiglia dei propri doveri e dei propri diritti, unitamente all’informazione sugli orientamenti del Tribunale in materia di diritto di famiglia, permette di effettuare scelte consapevoli, non basate sul “sentito dire” ma piuttosto su puntuali informazioni e prospettazioni.

In questo percorso si rende spesso necessaria la presenza di un **mediatore familiare**, che intervenga a sostegno del nucleo familiare che vive momenti di forte conflittualità. La valenza di questa figura professionale, tra l’altro, è stata di recente riconosciuta anche dal legislatore che - con la nuova legge sull’affidamento condiviso - ha

espressamente previsto il servizio di mediazione familiare quale strumento per raggiungere un accordo, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse morale e materiale dei figli.

Con l'intervento del mediatore familiare infatti, nel segreto professionale e in completa autonomia dall'ambito giudiziario, la coppia viene aiutata a raggiungere un accordo che risolva le questioni più problematiche, quali l'affidamento dei figli, la loro concreta gestione e i rapporti patrimoniali riguardanti i membri della famiglia.

Lungo questo percorso le parti devono riprendere il dialogo interrotto, attraverso la gestione dei sentimenti e delle emozioni, per potersi comprendere e rispettare reciprocamente pur nella scelta dell'interruzione del cammino comune.

\* \* \*

Per quanto esposto, la scrivente Soc. Coop. "Percorsi per la persona e la Famiglia"

**offre**

la propria collaborazione per la realizzazione e gestione di uno Sportello di Consulenza legale e Mediazione Familiare, da attuarsi secondo le modalità di seguito indicate:

### **1. Modalità di erogazione del servizio.**

La delicatezza delle situazioni rappresentate dagli utenti che si rivolgono alla Sportello rende necessario predisporre uno spazio riservato, facilmente accessibile, sia per il luogo di posizionamento sia per gli orari.

Spesso abbiamo constatato che le coppie che vivono momenti di disagio utilizzano come "alibi" alla propria incapacità di ammettere un problema proprio le difficoltà concrete (a volte banali) del predisporre un incontro con un professionista.

Se è vero, in particolare, che la mediazione familiare è un percorso volontario, è anche vero che proprio chi dimostra difficoltà ad accedervi è forse l'utente più bisognoso. Il servizio, pertanto, verrà prestato presso uno spazio messo a disposizione dal Distretto, che abbia le suindicate caratteristiche.

## **2. DURATA**

Nella consapevolezza che una cultura del dialogo e del confronto si può radicare nel tempo, dedicando alla medesima i necessari spazi e risorse, nondimeno in una prima fase – anche di verifica - del progetto riteniamo sufficiente la presenza di un operatore professionista per n. 2 ore a settimana per 1 anno (1.01.08-31.12.08, escluso il periodo estivo 15 luglio-31 agosto), presso uno spazio individuato in uno o più punti strategici nel territorio del Distretto.

## **3. Preventivo di spesa.**

il preventivo di spesa, comprensivo di compensi per i professionisti, spese vive di viaggio, materiale, spese telefoniche, gestione amministrativa/contabile del progetto ecc., è pari a complessive ad € 9.000,00=(novemila) oltre Iva al 4%.

<b><u>SERVIZIO OFFERTO</u></b>	<b><u>ORARIO</u></b>	<b><u>PREVENTIVO</u></b>
<p><b><u>Sportello di mediazione familiare e consulenza legale.</u></b> Destinatari del servizio: le coppie in crisi, in via di separazione e/o divorzio o comunque soggetti bisognosi di consulenza specifica sui diritti e doveri in materia di diritto di famiglia.</p> <p><b><u>Operatori: mediatore familiare e consulente legale</u></b> che si alterneranno a seconda delle esigenze manifestate dall'utenza. Verrà fornita la consulenza legale in materia di diritto di famiglia e al bisogno attivato un percorso di mediazione familiare.</p>	<p>2 ore a settimana per 1 anno (escluso periodo estivo indicato)</p> <p>L'attività verrà prestata presso uno spazio messo a disposizione dal Distretto.</p>	<p>€ 9.000,00(novemila) oltre Iva 4%.</p>

Nell'auspicio che la proposta possa essere di Vostro gradimento,  
rimaniamo comunque a disposizione per ogni confronto.

Distinti saluti.

24 dicembre 2007.

(La Presidente)

Dott.ssa Valeria Damiano